



COLDIRETTI LOMIBARDIA

026704486



CONFAGRICOLTURA
LOMBARDIA



Confederazione italiana
agricoltori
Lombardia

Milano, 15.07.2008

Prot. n. 358



Ill.mo Sig.
Roberto Formigoni
Presidente della
Regione Lombardia
Via Filzi, 22
20124 Milano

Ill.mo Sig.
Dott. Luca Ferrazzi
Assessore Agricoltura
della Regione Lombardia
Via Pola n. 12/14
20124 - Milano

Preg.mo Sig.
Dott. Massimo Buscemi
Assessore
Reti, Servizi di Pubblica Utilità
e Sviluppo Sostenibile della
Regione Lombardia
Via Pola n. 12/14
20124 - Milano

e p.c.

Ill.mo Sig.
Dott. Paolo Baccolo
Direzione Generale
Protezione civile, prevenzione
e polizia locale
Via Rosellini, 17
20124 Milano

Ill.mo Sig.
Dott. Paolo Lassini
Direzione Generale
Agricoltura
Via Pola n. 12/14
20124 - Milano

Ill.mo Sig.
Dott. Raffaele Tiscar
Direzione Generale
Reti, Servizi di Pubblica Utilità
e Sviluppo Sostenibile della
Regione Lombardia
Via Pola n. 12/14
20124 - Milano

Oggetto: programma per la valorizzazione del lago d'Idro

Caro Presidente, cari Assessori,

dal Burl dello scorso 30 giugno apprendiamo che con la Dgr n. 8/7418 del 13 giugno 2008 la Regione Lombardia ha deliberato di promuovere un accordo di programma per la valorizzazione del Lago d'Idro, al fine di ripristinare idonee condizioni di sicurezza e di valorizzazione turistica per i comuni di Anfo, Bagolino ed Idro, direttamente interessati dalla gestione del lago.

Con non poco stupore e apprensione veniamo a conoscenza che tale accordo potrebbe prevedere il riconoscimento dell'Eridio come lago naturale, con un prelievo massimo di 1,30 metri.

Questa ipotesi preoccupa fortemente il settore agricolo delle aree interessate dalle captazioni di acqua dal fiume Chiese.

Pur reputando di fondamentale importanza il raggiungimento di un accordo con i comuni lacustri in ordine alle problematiche di sicurezza e valorizzazione del lago, consideriamo che l'intesa non possa prevedere modifiche ai regolamenti vigenti per la gestione del lago d'Idro - sulla cui validità si è peraltro più volte espressa la stessa Regione- senza il necessario coinvolgimento delle parti interessate che tenga conto delle legittime esigenze di tutti gli utilizzatori.

Ricordiamo che sono circa 7.000 le aziende agricole che operano all'interno del Comprensorio della pianura orientale bresciana, a forte vocazione cerealicolo-zootecnica. E' necessario quindi un pieno coinvolgimento delle rappresentanze agricole nell'elaborazione delle scelte e della programmazione dell'utilizzo delle importanti risorse idriche rappresentate dal bacino del lago d'Idro.

Certi della Vostra disponibilità, riteniamo opportuno fissare con sollecitudine un incontro per affrontare la questione.

Confidando in un cortese riscontro, porgiamo i nostri migliori saluti.

Coldiretti Lombardia
il Presidente
Nino Andena

Confagricoltura Lombardia
il Presidente
Franco Bejtoni

Cia Lombardia
il Presidente
Mario Lanzi